COMPASS GROUP



POLITICA SULL' INTEGRITA' AZIENDALE IN ITALIA

MAGGIO 2024

CONTENUTI



07

Introduzione 02

Scopo e ambito di applicazione 03

Ruoli e responsabilità 03

Processo decisionale etico 03

Coinvolgimento di terzi 04

Conflitto d'interessi 06

Rischi di integrità aziendale 07

Corruzione e concussione 08

Pagamenti agevolati
Regali e ospitalità
Donazioni
Sponsorizzazioni e sostegno/investimento nella comunità
Conflitto di interesse potenziale o reale

Frodi e furti 18

Appropriazione indebita di beni, rendicontazione finanziaria e non finanziaria

Conformità alla legge sulla concorrenza 20

Accordi e intese con i concorrenti
Scambio di informazioni inappropriate con i concorrenti
Partecipazione ad associazioni di categoria o eventi di settore
Accordi verticali
Abuso di posizione dominante
Imprese comuni

Riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo ed evasione fiscale 26

Gestione dei proventi di reato
Evasione fiscale

Sanzioni e controlli commerciali 29

Entrare in nuovi settori/territori
Avvio di nuove relazioni con terzi
Nuove sanzioni/congelamenti patrimoniali su terzi esistenti

Conformità a questa Politica 33

Monitoraggio 33

L'osservanza di questa politica di integrità aziendale (la politica) è obbligatoria e deve essere attuata insieme al Codice di condotta aziendale. La mancata osservanza può comportare azioni disciplinari fino al licenziamento. La politica stabilisce le soglie e gli standard minimi che si applicano in tutta Compass. Ciò non impedisce a un Paese o a una regione di applicare soglie e standard più severi. Se c'è una differenza tra questa politica, la politica locale e le leggi applicabili, deve essere applicato il requisito più rigoroso. Quando è richiesta l'approvazione dell'Ufficio legale e non esiste un Ufficio legale nazionale, è necessario ottenere l'approvazione del General

INTRODUZIONE



Il Gruppo Compass ("**Compass**") è appassionatamente impegnato a sostenere i più alti standard di integrità aziendale. Questo impegno ci ha fatto guadagnare la posizione di leader globale e di partner fidato.

Il Codice di condotta aziendale, la nostra Visione, i nostri Valori e le 5 Regole d'oro ("**Valori di Compass**") definiscono i chiari standard di comportamento che ci aspettiamo che tutto il personale di Compass dimostri nei rapporti con i colleghi e con chi è al di fuori di Compass, compresi i consumatori, i clienti, i fornitori, gli azionisti e le altre parti interessate.

In quanto azienda di persone e organizzazione con un solido quadro di governance, crediamo nella leadership responsabile; che definisca lo standard e agisca come modello di comportamento etico e di decisioni guidate dall'integrità. Compass promuove un ambiente di lavoro in cui le nostre persone e i nostri partner commerciali[1] possono parlare ed essere ascoltati, e promuoviamo una cultura di apertura, fiducia e integrità, incoraggiando le nostre persone a fare ciò che è giusto.

Condurre gli affari con integrità protegge Compass, il nostro personale, i nostri beni, la nostra attività, la nostra reputazione e le nostre relazioni con gli stakeholder.



1.Il termine Partner commerciale si riferisce a qualsiasi terzo che lavora con Compass

SCOPO E AMBITO DI APPLICAZIONE

Gli obiettivi di questa **politica** sono:

- definire i principali rischi di integrità aziendale;
- stabilire i principi e i requisiti per i dipendenti, gli appaltatori e i lavoratori che rappresentano Compass per rispettare, come minimo, le leggi e i regolamenti sull'integrità aziendale[2]; e
- promuovere una cultura di onestà, etica e integrità all'interno di Compass.

Che cos'è l'integrità aziendale?

Integrità aziendale[3] significa condurre gli affari in modo onesto e con forti principi morali ed etici. In pratica, ciò significa fare ciò che diciamo di fare, ammettere i nostri errori e ritenerci ognuno responsabile delle nostre azioni. Condurre gli affari con integrità significa vivere i nostri valori attraverso le nostre azioni, i nostri comportamenti e le nostre decisioni e avere il carattere e il coraggio di fare sempre ciò che è giusto, non ciò che è facile, anche se pensiamo che nessuno ci stia guardando**.**

In Compass ci impegniamo a condurre la nostra attività con integrità:

- agendo in modo onesto, equo e trasparente;
- promuovendo una cultura di apertura e fiducia, in cui ci rispettiamo a vicenda e ci sentiamo in grado di parlare quando sentiamo che qualcosa non è giusto; e
- assumendoci la responsabilità delle nostre azioni e delle nostre decisioni.

L'integrità aziendale è fondamentale per costruire e mantenere la fiducia con tutti i nostri interlocutori, compresi i clienti, i partner commerciali, i dipendenti, i fornitori, le comunità in cui operiamo, le amministrazioni centrali, gli enti pubblici e gli investitori.

A chi si applica questa Politica?

Questa politica si applica a tutto il "**Personale di Compass**", vale a dire a tutti i direttori e funzionari, dipendenti, contraenti e consulenti che lavorano all'interno di Compass e ai lavoratori che operano in qualsiasi attività di Compass in qualsiasi parte del mondo, a tempo indeterminato, determinato o temporaneo (individualmente e collettivamente "**tu**" o "**voi**"). Questa politica si applica anche a tutte le società di joint venture o consorzi che sono sotto il controllo quotidiano di Compass o la cui maggioranza è di proprietà di Compass.

RUOLI E RESPONSABILITÀ

Tutti i dipendenti di Compass e coloro che agiscono per nostro conto sono tenuti ad essere ambasciatori dei nostri elevati standard etici e a dimostrare il pieno impegno verso i principi e i requisiti di integrità aziendale stabiliti in questa politica, attraverso:

- la lettura e comprensione del contenuto di questa politica
- l'attuazione della politica nelle rispettive aree di attività;
- il completamento della formazione richiesta in materia di etica e integrità;
- la dichiarazione e la gestione di qualsiasi conflitto di interessi, potenziale o effettivo che possa influenzare, o che altri possano ritenere che influenzi, il nostro processo decisionale;
- rispettare i requisiti del Group Approvals Manual (il "**GAM**");
- discutere il contenuto di questa politica con le persone con cui lavoriamo e sottolineare l'importanza di parlare di preoccupazioni e/o violazioni di questa politica;
- ascoltare tali preoccupazioni, sia che siano state espresse dai membri del team, dai colleghi o dai nostri leader, in linea con la politica "Speak and Listen Up" di Compass; e chiedere sempre consiglio, quando necessario.

PROCESSO DECISIONALE ETICO

Sebbene questa politica fornisca i principi, i requisiti e le aspettative relative alla mitigazione e all'eliminazione dei rischi per l'integrità aziendale, nonché alcuni esempi comuni di questi rischi, è impossibile prevedere tutte le situazioni in cui può sorgere un problema di integrità aziendale. Per garantire una risposta coerente quando si presenta un problema di integrità aziendale, incoraggiamo tutto il personale di Compass a considerare se la decisione presa è etica, legale e la cosa giusta da fare.

Provenienze, esperienze e differenze culturali influenzano il processo decisionale e ciò che viene percepito come la cosa giusta o sbagliata da fare in una particolare situazione. Le cinque domande che seguono forniscono importanti indicazioni pratiche su come determinare se una decisione o un'azione è la cosa giusta da fare nel tuo ruolo in Compass:

- è esente da conflitti di interesse reali o potenziali?
- ha uno scopo commerciale legittimo?
- è qualcosa che credi rifletta il tuo ruolo e le tue responsabilità nel sostenere i valori di Compass?
- manterrebbe la reputazione di Compass per l'integrità e la forte governance se fosse resa pubblica (per esempio, pubblicata su un giornale o online)?
- è in linea con il nostro Codice di condotta aziendale e le 5 Regole d'oro?

Se non riuscite a rispondere "sì" a tutte le domande di cui sopra, o se non siete sicuri che l'azione o la decisione che state prendendo in considerazione possa andare contro i valori e i principi di Compass, è importante che vi consultiate con un manager, con l'ufficio legale o con l'ufficio Etica e Integrità del Gruppo per avere una guida o che segnaliate qualsiasi preoccupazione utilizzando il programma di segnalazione confidenziale di Compass, Speak Up, We're Listening.

2.Le leggi applicabili in materia di integrità aziendale possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, corruzione e concussione, conflitti di interesse, concorrenza, antitrust o antimonopolio, frode, furto, errori finanziari, libri e registri contabili, evasione fiscale, riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, sanzioni economiche e commerciali, controlli sulle esportazioni, diritti umani, tratta di esseri umani e schiavitù moderna.

3. Per ulteriori informazioni si prega di consultare il nostro 5 Regole d'oro.

IMPEGNO DELLE TERZE PARTI

La gestione dei rapporti con i terzi può essere complessa e di solito coinvolge molte funzioni diverse distribuite tra le attività di Compass.

È importante *conoscere le Terze Parti* e assicurarsi che i nostri valori e obiettivi siano in linea. Intraprendere una due diligence basata sul rischio come controllo preventivo e di monitoraggio fornisce un sistema di allarme precoce o di allerta come parte dell'approccio alla gestione del rischio di terze parti di Compass.

Le terze parti possono essere consumatori, clienti, fornitori (compresi, ma non solo, consulenti, consiglieri, agenti, intermediari, appaltatori, distributori e lobbisti), partner finanziari, partner di joint venture, obiettivi di fusione, acquisizione o disinvestimento. Include persone e/o entità destinate a essere incaricate di negoziare, rappresentare, fare da intermediari, introdurre o agire per conto di Compass (o di qualsiasi filiale di Compass) in relazione alle interazioni con funzionari governativi, agenzie governative (o loro rappresentanti).

Alcune categorie di terze parti (comprese quelle ad esse strettamente associate, come i familiari più stretti) ci espongono a maggiori rischi di integrità aziendale, in particolare di corruzione e concussione. Si tratta di intermediari, agenti e funzionari governativi.

- Un **intermediario** è una terza parte, incaricata di assistere Compass nella sua attività agendo come intermediario tra Compass e un'altra terza parte. Sono il tramite attraverso il quale Compass può dare o ricevere beni o servizi. Agenti e consulenti di vendita, spedizionieri e agenti doganali, partner di joint venture, consulenti professionali come avvocati, contabili o finanziatori e distributori possono essere tutti intermediari.
- Un **agente** è un tipo particolare di intermediario che ha la capacità di rappresentare, negoziare e agire per conto di Compass. Mentre gli intermediari possono facilitare gli affari e le comunicazioni tra Compass e i terzi, gli agenti hanno il potere di creare rapporti giuridici vincolanti tra Compass e i terzi, il che comporta un maggiore rischio legale e di reputazione.
- I funzionari governativi includono:
  - dipendenti di imprese a partecipazione statale o di un'agenzia governativa o locale;
  - dipendenti o funzionari di un'autorità di regolamentazione, o di qualsiasi ente, dipartimento, tribunale o autorità amministrativa, comunale, fiscale o giudiziaria (a condizione che l'organizzazione controllata sia in maggioranza di proprietà del governo o gestita da funzionari governativi);
  - dipendenti o funzionari di un'organizzazione pubblica internazionale come le Nazioni Unite, la Banca Mondiale o il Fondo Monetario Internazionale;
  - politici o funzionari di partiti politici, o funzionari o dipendenti di partiti politici, e tutti i candidati a cariche politiche;
  - individui che ricoprono o svolgono le funzioni di una nomina, di un ufficio o di una posizione creata per consuetudine o convenzione, compresi alcuni membri di famiglie reali, autorità tradizionali e alcuni capi tribù; e
  - ufficiali di polizia o altre forze dell'ordine, personale militare di alto livello, funzionari doganali, addetti al controllo delle frontiere o agenti della corona, consulenti speciali dei governi o singoli funzionari governativi, retribuiti o non retribuiti, formali o informali.

CONFLITTI DI INTERESSE

Le nostre aspettative

– conoscere le persone con cui si ha a che fare e valutare correttamente la propria esposizione al rischio di integrità aziendale, come definito nella *Politica di due diligence sull'integrità di terzi*.
– non assumere o incaricare una terza parte per conto di Compass per coinvolgerla in affari inappropriati.
– prestare particolare attenzione quando si incarica una terza parte (ad esempio un intermediario o un agente) che potrebbe interagire con funzionari governativi per conto di Compass.
– non incaricare terzi (individui o organizzazioni) che siano soggetti a sanzioni economiche.

Bandiere rosse/segni di allarme

– I seguenti sono tipicamente bandiere rosse o segnali di allarme che richiedono un'attenta considerazione quando si ha a che fare con una terza parte:
– la terza parte, l'agenzia o la società di consulenza ha sede in un Paese noto per la corruzione.
– la terza parte ha sede in un paradiso fiscale e non ha dimostrato che il paradiso fiscale[4] è la giurisdizione in cui opera sostanzialmente la sua attività.
– la transazione coinvolge o ha luogo in un Paese con una reputazione generale di corruzione.
– la terza parte non ha precedenti esperienze nel settore.
– la terza parte ha stretti legami con un funzionario governativo esistente o ex.
– la terza parte o il consulente risiedono al di fuori del Paese in cui devono essere prestati i servizi, a meno che non vi siano valide ragioni commerciali.
– il terzo o il consulente richiede o esige il pagamento in contanti.
– il terzo o il consulente chiede che i pagamenti siano effettuati presso una banca situata in un Paese straniero estraneo alla transazione o siano effettuati a terzi non dichiarati.
– il terzo o il consulente richiede un pagamento anticipato o un compenso consistente, insolito per il tipo di servizi resi.
– gli onorari della terza parte non sono commisurati ai servizi forniti.
– il terzo o il consulente insiste sul coinvolgimento di altre persone o parti che non apportano alcun valore apparente al processo e/o non sono coinvolte nella transazione.
– il terzo o il consulente richiede la preparazione di fatture o altri documenti falsi in relazione a una transazione.
– c'è una mancanza di trasparenza nelle spese e/o nelle registrazioni contabili.
– la terza parte non collabora o si oppone ai nostri processi di due diligence e/o non è disposta ad accettare le nostre protezioni contrattuali standard.

Cosa dovete fare

– condurre una Due Diligence di integrità di terze parti prima di stipulare un accordo legalmente vincolante con una terza parte, in conformità alla Politica e alle *Linee guida sulla Due Diligence di integrità di terze parti*.
– garantire l'ottenimento di qualsiasi requisito di approvazione per le terze parti ad alto rischio come risultato dello screening di due diligence prima di incaricare la terza parte potenzialmente ad alto rischio.
– richiedere la compilazione di una valutazione del rischio di terzi da parte di individui/entità applicabili, come indicato nella sezione Consulenti e Advisor del *GAM* e in conformità alla *Politica* e alle *Linee Guida sulla Due Diligence dell'Integrità di Terzi*.
– assicurarsi che le clausole contrattuali standard sull'integrità commerciale siano incluse negli accordi contrattuali con i terzi.
– in relazione ai **funzionari governativi** (o a persone ad essi strettamente legate) ottenere l'approvazione del Consulente generale del Paese e della Regione (o di un suo delegato) per:
– assumere un funzionario governativo attuale o cessato (entro 2 anni dall'assunzione della carica) come consulente, agente o intermediario; oppure
– nominare un funzionario governativo in carica o cessato in un ruolo manageriale di Compass.

4. Quando parliamo di paradiso fiscale, intendiamo quelle giurisdizioni che non collaborano in termini di imposte, trasparenza societaria e aliquote fiscali. Per maggiori informazioni vedi elenco UE delle giurisdizioni non cooperative a fini fiscali - Consilium (europa.eu)

CONFLITTI DI INTERESSE

Non è insolito che sorgano conflitti di interesse **reali** o **potenziali** quando si conducono affari. Un conflitto di interessi è una situazione in cui i tuoi interessi personali (o quelli di qualcuno vicino a te) sono, o sembrano essere, incompatibili con gli interessi di Compass. I conflitti di interesse possono essere percepiti o effettivi ed entrambi presentano rischi significativi per l'integrità dell'attività. È quindi importante essere in grado di riconoscere, eliminare o mitigare i conflitti di interesse.

Un conflitto di interessi crea il rischio che una decisione sia influenzata da un interesse personale. Tutto il Personale Compass dovrebbe evitare situazioni in cui gli interessi personali sono, o sembrano essere, incompatibili con gli interessi migliori di Compass. Se non è possibile evitare una situazione di conflitto di interessi e/o se si viene a conoscenza di un conflitto di interessi reale o potenziale, è necessario informare immediatamente il proprio manager o Responsabile di unità e divulgarlo nel Registro Informazioni sul Gruppo Compass.

La divulgazione di conflitti di interesse potenziali e/o reali favorisce una cultura di integrità e apertura.

Di seguito sono riportati esempi di situazioni che possono dar luogo a un conflitto di interessi reale o percepito che può essere risolto garantendo l'attuazione di varie protezioni:

- avere un interesse personale o finanziario diretto o indiretto in un business che è fornitore di Compass, potenziale fornitore, cliente, potenziale cliente o concorrente;
- avere un'occupazione secondaria, retribuita o volontaria, al di fuori di Compass;
- abuso di informazioni privilegiate;
- avere rapporti personali che possono influenzare il processo decisionale;
- accettare pagamenti personali, commissioni, sconti, regali e/o intrattenimento da un concorrente o partner commerciale di Compass;
- avere un'autorità decisionale diretta o indiretta relativa alle condizioni di lavoro o di impiego di un membro della famiglia o di un amico stretto, o viceversa, sul lavoro; e
- essere membro o dirigente di un organismo del settore o far parte di un consiglio di amministrazione di un'altra organizzazione.

RISCHI PER L'INTEGRITÀ AZIENDALE



I RISCHI PER L'INTEGRITÀ AZIENDALE COPERTI DALLA PRESENTE POLITICA COMPRENDONO[5]:

1. Corruzione e concussione
2. Frode e furto
3. Conformità al Diritto della concorrenza
4. Riciclaggio di denaro
5. Finanziamento del terrorismo
6. Evasione fiscale
7. Sanzioni e controlli commerciali

5. I diritti umani sono coperti nella nostra politica sui diritti umani disponibile qui

CORRUZIONE E CONCUSSIONE 1

La **corruzione** si verifica quando qualcuno direttamente o indirettamente offre, promette, dà o accetta o richiede un vantaggio finanziario o di altro tipo da parte di chiunque abbia l'intenzione che la persona che riceve il beneficio svolga impropriamente i suoi doveri o obblighi.

Un vantaggio può includere qualsiasi cosa di valore come denaro, regali, ospitalità, favori, bonus di firma improprio o sconti, donazioni, sponsorizzazioni o investimenti della comunità. Potrebbe anche includere benefici non monetari o un'opportunità, come la promessa di un impiego per un membro della famiglia o un amico intimo.

La **concussione** è un abuso di potere affidato (ad esempio, da parte di un funzionario del governo) per un vantaggio privato, che implica tipicamente la corruzione.

Tutte le forme di corruzione sono rischi per l'integrità aziendale. Il personale Compass è tenuto a riconoscerli e a segnalarli in modo appropriato.

IL NOSTRO PRINCIPIO

Compass ha tolleranza zero contro la corruzione e la concussione e il personale Compass non deve impegnarsi o autorizzare implicitamente la corruzione o la concussione in nessuna circostanza.

AREE DI RISCHIO

- Pagamenti agevolati
- Regali e ospitalità
- Donazioni
- Sponsorizzazioni
- Sostegno comunitario/investimenti
- Conflitto di interessi potenziale o effettivo
- Spese di viaggio
- Coinvolgimento di terzi (di cui alla precedente sezione relativa all'impegno di terzi)

PAGAMENTI AGEVOLATI

Area di rischio	1 **Corruzione e concussione**
Definizione	– **Pagamenti** di denaro o beni tipicamente effettuati a funzionari governativi per accelerare un dovere esistente, come un'approvazione di routine o un processo amministrativo.
Aspettative	– Non effettuate mai un pagamento agevolato a meno che la vostra sicurezza personale non sia in qualche modo minacciata.
Bandiere rosse/segnali di allarme	– Funzionario addetto agli standard alimentari o alla salute e sicurezza che richiede un pagamento in contanti o una tangente per l'emissione o la ri-emissione di un certificato di qualità, licenza o permesso. – Le forze dell'ordine o il personale addetto alla sicurezza richiedono un compenso per poter guidare in una – determinata area o entrare in una zona particolare. – Un funzionario dell'immigrazione al controllo di frontiera vi chiede di pagare una piccola tassa per farvi passare – più velocemente al controllo passaporti.
Cosa fare	– Rifiutare per iscritto qualsiasi richiesta di pagamenti agevolati, poiché sono severamente vietati e costituiscono corruzione. – Se non siete sicuri che una richiesta di una tassa sia valida, chiedete di vedere la tariffa ufficiale pubblicata e richiedete una ricevuta. – Se ricevete una richiesta di pagamento di questo tipo, contattate il General Counsel del vostro Paese o della vostra Regione. Questi informeranno il Group General Counsel & Company Secretary e il Group Head of Ethics & Integrity. – Se la vostra sicurezza personale è a rischio, effettuate il pagamento e segnalate l'incidente non appena possibile al vostro manager di riferimento e al General Counsel del vostro Paese o della vostra Regione. Questi informeranno il Group General Counsel & Company Secretary e il Group Head of Ethics & Integrity. – Qualsiasi pagamento agevolato effettuato in circostanze in cui la vostra sicurezza personale è a rischio, deve essere registrato in modo accurato e trasparente nella nostra contabilità con la documentazione di supporto e le autorizzazioni appropriate. In questo modo si garantisce la conformità agli standard contabili pertinenti e si evita di nascondere tali pagamenti che potrebbero violare altre leggi, come le disposizioni in materia di libri e registri del Foreign Corrupt Practices Act (FCPA) degli Stati Uniti.

DONI E OSPITALITÀ

Area di rischio	1 **Corruzione e concussione**
Definizione	– Un regalo è qualsiasi cosa di valore, compresi oggetti, contanti o equivalenti, beni o servizi, offerti o dati a, – o accettati o ricevuti da, una persona o una società esterna a Compass. – L'ospitalità si riferisce a qualsiasi forma di viaggio, cibo, bevande, alloggio, intrattenimento, marketing, evento culturale o sportivo (a cui si partecipa o si assiste), offerto o dato a, o accettato o ricevuto da, una persona o società esterna a Compass. – I regali e l'ospitalità sono comunemente usati come gesto di buona volontà e di rispetto e per rafforzare i rapporti di lavoro tra i partner commerciali.
Aspettative	– I regali o l'ospitalità che desiderate offrire o accettare devono essere legittimi, avere uno scopo aziendale ed essere trasparenti, ragionevoli e proporzionati per valore, natura e portata. Nell'esprimere questo giudizio, valutate se l'offerta o l'accettazione del dono o dell'ospitalità possa ragionevolmente apparire come una compromissione del vostro giudizio personale o della vostra integrità, o se vi ponga di fronte a un obbligo improprio, ad esempio se ci si aspetta che facciate qualcosa di inappropriato in cambio6. – Qualsiasi regalo o ospitalità deve essere sempre adeguato a un ambiente professionale e non deve mettere a rischio la vostra reputazione o quella di Compass. Ricordate che la percezione del regalo e dell'ospitalità è importante quanto la realtà. – I regali e l'ospitalità accettati o offerti non devono essere sottovalutati o sminuiti per evitare un controllo. – I regali o l'ospitalità non devono mai essere offerti o accettati, indipendentemente dal loro valore, se possono essere percepiti come un tentativo di influenzare il processo decisionale o gli obiettivi aziendali di terzi. Ciò include il caso in cui una terza parte sia coinvolta e/o in previsione di un'offerta competitiva, di un processo di gara o di un rinnovo di contratto nella vostra area di attività. Ad esempio, un pasto costoso, biglietti gratuiti per una partita sportiva o un concerto offerti da un fornitore durante o al termine di una gara d'appalto. – Non abusate dell'accesso a doni e ospitalità offerti a voi, per voi, per qualcuno a voi vicino o per un membro del team. Per esempio, usare la vostra posizione in Compass per organizzare o facilitare l'acquisto di biglietti per una partita sportiva o l'ospitalità di un evento a beneficio di un membro della famiglia o di un amico intimo, senza l'appropriata approvazione. – Il consumo di alcolici durante i pasti o l'ospitalità deve essere controllato e non eccessivo. – È severamente vietato regalare contanti (o equivalenti) o pagare in modo inappropriato le spese o le fatture personali di qualcun altro. Contattate un membro del vostro team legale se vi viene offerto un regalo in contanti (o equivalenti). – Non accettate o offrite mai inviti a grandi eventi sportivi (ad esempio, tornei di tennis, finali della Coppa del Mondo, Olimpiadi, gare di F1) o culturali (ad esempio, concerti, spettacoli teatrali, rappresentazioni o mostre) in cui non sia previsto o giustificato alcuno scopo commerciale se non il piacere personale di partecipare all'evento stesso. – I doni o l'ospitalità offerti, ma non accettati, o quelli rifiutati, non sono tenuti ad essere inseriti nel Registro delle informazioni del Gruppo Compass (o equivalente locale).
Bandiere rosse/segnali di allarme	– Un dono o un'ospitalità che deriva da un favore speciale o da una richiesta di un funzionario governativo o di un contatto commerciale per conto o esclusivamente per il partner/coniuge o un familiare stretto. – Regali e ospitalità offerti, elargiti, accettati o ricevuti da terzi coinvolti o in previsione di offerte competitive, gare d'appalto o rinnovi di contratti nel vostro settore di attività. – C'è un conflitto di interessi reale o percepito tra le parti (per esempio, un dipendente di Compass offre o riceve da un partner/coniuge, un amico, un socio, un familiare un regalo o un'ospitalità che potrebbe ragionevolmente sembrare compromettere il suo giudizio personale o la sua integrità o porre il dipendente di Compass sotto un obbligo improprio). – Il dono o l'ospitalità sono scambiati nel contesto dell'ottenimento di un vantaggio commerciale e sono di fatto considerati come una ricompensa (o un incentivo). – Il dono o l'ospitalità offerti o accettati non rientrano nei limiti dell'autorità o violano la politica della terza parte. – I costosi e ricercatissimi biglietti per un grande evento sportivo internazionale o per un evento culturale a cui partecipa un dipendente e il suo partner che sono stati forniti a/da terzi senza uno scopo aziendale giustificabile. – Viaggio e alloggio in un resort sfarzoso, popolare o esclusivo a/da una terza parte per un incontro di lavoro. – Numerosi regali e ospitalità offerti, dati, accettati o ricevuti a/da terzi nel corso di un anno.

Cosa fare	– Assicurarsi che l'omaggio o l'ospitalità siano legittimi, abbiano uno **scopo commerciale** e siano **trasparenti**, **ragionevoli** e **proporzionati** per valore, natura e scala. – In qualità di approvatori, prestate attenzione quando approvate prestazioni ripetute a favore o da parte della stessa persona/azienda. – In qualità di richiedenti, conservate una copia delle spese sostenute, delle approvazioni ottenute e di altri documenti pertinenti. – Qualsiasi dono o ospitalità che coinvolga funzionari governativi deve essere **preventivamente** esaminato dall'Ufficio legale, poiché può comportare rischi di corruzione e viene generalmente sconsigliato. – Chiedere l'approvazione **preventiva** e registrare nel Registro delle Informazioni del Gruppo Compass (o equivalente locale) i doni o l'ospitalità ricevuti o dati in conformità alle soglie applicabili del paese o del Gruppo (a seconda di quale sia più rigoroso)[7]. – Se non siete sicuri dell'appropriatezza di un regalo o di un'ospitalità, dovete discuterne con il vostro manager di riferimento o con il vostro responsabile. Per i requisiti relativi alle **Soglie** e ai **Limiti di Approvazione**, fare riferimento all'Appendice A qui.

6. Uno scopo aziendale può includere l'agevolazione o la costruzione di relazioni commerciali (ad esempio, essere introdotto ad altre parti interessate chiave, celebrando il successo di un progetto o di un team building), dare un regalo conforme alla buona fede che rispetti il commercio locale o i costumi tradizionali, creare rete allo scopo di condividere in maniera appropriata pratiche tra partner commerciali o illustrare o promuovere i servizi o i valori Compass.

7. Qualora non sia ragionevolmente possibile ottenere l'approvazione preventiva del proprio Line Manager prima di ricevere o dare regali o ospitalità, è necessario informarli quanto prima delle circostanze e registrare tale notifica, come richiesto, nel Registro delle Informazioni di Gruppo Compass.

DONAZIONI

Area di rischio	1 **Corruzione e concussione**
Definizione	– Una **donazione** è un'elargizione di denaro o dell'equivalente di denaro (ad esempio prodotti, materiali, servizi o – tempo dei dipendenti, detti "in natura") senza ricevere nulla in cambio, comprese le donazioni effettuate in risposta a un evento esterno imprevisto e significativo o a un disastro naturale, a una crisi aziendale potenzialmente rilevante o a un problema di ripresa o a un ente di beneficenza. – Un **ente di beneficenza** è un'organizzazione volontaria, senza scopo di lucro, costituita e registrata per scopi caritatevoli, sociali e filantropici a beneficio della società, ad esempio per prevenire o alleviare la povertà, per promuovere l'istruzione, la salute, la cittadinanza o lo sviluppo della comunità, le arti, la cultura, il patrimonio, la scienza o lo sport. – Un'**organizzazione di beneficenza** è un'entità legale che può ricevere donazioni nella sua principale giurisdizione di attività. – Una **donazione politica** ha il significato attribuitole dal Companies Act 2006 del Regno Unito. Compass non effettua donazioni politiche. – I pagamenti effettuati nell'ambito di una negoziazione o di un impegno contrattuale (compresi gli investimenti o le spese in conto capitale), a favore di un cliente che non è né un ente di beneficenza né un'organizzazione caritatevole, non sono una donazione in quanto rappresentano un ritorno finanziario complessivo per il cliente e possono far parte del flusso di entrate del cliente stesso. In queste circostanze, è necessario rivolgersi al General Counsel e al Direttore finanziario del proprio Paese o al Regional General Counsel per verificare l'adeguatezza dei pagamenti e consigliare la delega di autorità, il trattamento contabile e la tenuta dei registri necessari.
Aspettative	– Le donazioni che desiderate effettuare devono essere legittime, avere **uno scopo commerciale, essere trasparenti, ragionevoli e proporzionati per valore, natura e scala.** – Attraverso le donazioni, Compass mira a migliorare il proprio impatto sugli ambienti in cui opera e sulle comunità che serve. Per questo motivo, le donazioni a un ente o a un'organizzazione benefica vengono effettuate solo a sostegno di uno o più degli obiettivi di responsabilità aziendale del Gruppo, che si concentrano sui temi di: – ambiente e sostenibilità; – salute e sicurezza sul lavoro; – alimentazione sana ed educazione nutrizionale; – sviluppo e istruzione delle persone; – impegno e sensibilizzazione della comunità; – diversità, equità e inclusione; e – pratica commerciale responsabile. – Tutte le donazioni che soddisfano i criteri di cui sopra possono essere prese in considerazione a condizione che non rientrino in nessuna delle seguenti categorie escluse: - qualsiasi entità che non sia un ente di beneficenza, un'organizzazione caritatevole o un ente equivalente nel proprio Paese di costituzione; - qualsiasi organizzazione il cui scopo principale sia la promozione della religione o della fede o che si occupi esclusivamente di attività religiose; - qualsiasi organizzazione politica o individuo che promuova attività politiche di partito; – qualsiasi organizzazione i cui obiettivi o scopi non siano coerenti con questa politica, con gli obiettivi di responsabilità aziendale del Gruppo o con il Codice di condotta aziendale. – La preferenza va a quegli enti o organizzazioni caritatevoli con attività o progetti nelle comunità in cui operiamo. – I pagamenti devono essere appropriati e autorizzati in conformità con il *GAM* e la delega di autorità locale applicabile prima di stipulare qualsiasi accordo o trasferire i fondi. – Non utilizzate le donazioni per nascondere pagamenti corrotti, fraudolenti o altri pagamenti impropri o per influenzare in modo improprio e sleale una decisione aziendale o potenziali decisioni future o passate.

Bandiere rosse/segnali di allarme	– Enti di beneficenza collegati a un funzionario governativo che può usare la propria influenza per accordare una preferenza speciale al donatore. – Il pagamento o l'accordo è collegato a un fornitore o cliente attuale o potenziale di Compass. Tali pagamenti, anche se ben intenzionati, aumentano il rischio personale e aziendale di una violazione penale delle leggi sulla concorrenza o sulla corruzione. – La donazione va a beneficio solo dei nostri interlocutori, come ad esempio un cliente di Compass che è anche proprietario o azionista dell'azienda che riceve la donazione, oppure quando la donazione va a beneficio solo di un gruppo esclusivo/privilegiato, come un ospedale privato o una scuola finanziata privatamente. – I fiduciari e i membri del consiglio di amministrazione dell'ente sono politici, funzionari e altre persone influenti e di alto livello. – La richiesta proviene da una persona coinvolta in un'organizzazione religiosa. – Pagamenti effettuati a singoli individui piuttosto che a una delle istituzioni della comunità.
Cosa fare	– Assicurarsi che le donazioni siano legittime, abbiano uno **scopo commerciale** e siano **trasparenti, ragionevoli e proporzionate** per valore, natura e scala. – Condurre una Due Diligence di integrità di terze parti sui beneficiari applicabili (individui e/o entità) prima dell'impegno/pagamento, in conformità con la *Politica e la Guida di Due Diligence di integrità di terze parti*, per garantire una piena comprensione dei beneficiari e delle loro potenziali connessioni (ad esempio, funzionari governativi/persone politicamente esposte). – Chiedere l'approvazione preventiva per qualsiasi donazione e registrarla nel Registro delle Informazioni del Gruppo Compass (o equivalente locale) in conformità alle soglie applicabili del Paese o del Gruppo (a seconda di quale sia più rigorosa). – Qualsiasi donazione da o a nome di Compass Group PLC richiede l'approvazione del Gruppo in conformità con il – *GAM*. – Tutte le donazioni effettuate da qualsiasi società del Gruppo devono essere notificate alla sede centrale di Compass Group PLC alla fine di ogni anno, di ogni esercizio finanziario, al fine di: (a) verificare che questa politica sia stata rispettata e che la strategia di responsabilità d'impresa del Gruppo Compass sia stata portata avanti; e (b) assistere Compass Group PLC nella rendicontazione accurata delle sue attività di beneficenza e dei fondi spesi. – In caso di dubbi sull'opportunità di una donazione, è necessario discuterne con il proprio manager di riferimento oppure contattare un membro del team legale del vostro Paese, della Regione o del Gruppo, o un membro di Etica e Integrità del Gruppo. Per i requisiti relativi alle **Soglie** e ai **Limiti di Approvazione**, fare riferimento all'Appendice A qui.

SPONSORIZZAZIONI E SOSTEGNO/INVESTIMENTO DELLA COMUNITÀ

Area di rischio	1 **Corruzione e concussione**
Definizione	– La **sponsorizzazione** si riferisce al pagamento di denaro con l'aspettativa o l'accordo che Compass riceva un beneficio, ad esempio una maggiore pubblicità, la consapevolezza del marchio o opportunità di sviluppo commerciale. – Il **sostegno/investimento comunitario** è considerato un contributo di qualsiasi oggetto di valore, in contanti o equivalente in contanti, a beneficio di una comunità, compresi, ma non solo, servizi, beni di Compass o attrezzature.
Aspettative	– Attraverso il sostegno/investimento alla comunità, Compass mira a migliorare il proprio impatto sull'ambiente in cui opera e sulle comunità che serve, a sostegno di *uno o più degli obiettivi di responsabilità sociale del Gruppo*, che si concentra sui temi di: – ambiente e sostenibilità; – salute e sicurezza sul lavoro; – alimentazione sana ed educazione nutrizionale; – sviluppo e istruzione delle persone; – impegno e sensibilizzazione della comunità; – diversità, equità e inclusione; e – pratica commerciale responsabile. – Cercare l'approvazione **preventiva** per la sponsorizzazione o il sostegno/investimento della comunità e registrarla nel Registro delle informazioni del Gruppo Compass (o equivalente locale) in conformità con le soglie applicabili del Paese o del Gruppo (a seconda di quale sia più rigorosa). – I pagamenti devono essere appropriati e autorizzati in conformità con il *GAM* e la delega di autorità locale applicabile prima di stipulare qualsiasi accordo o trasferire i fondi. – Non fornire sponsorizzazioni o sostegno/investimenti alla comunità per influenzare in modo improprio e sleale una decisione aziendale o potenziali decisioni future o passate o quando si richiede una decisione da parte di un funzionario governativo, come la concessione di una licenza o la risoluzione di un problema. – Non utilizzate le sponsorizzazioni o il sostegno/investimento della comunità per nascondere corruzioni, pagamenti fraudolenti o altri pagamenti impropri o per influenzare impropriamente una decisione aziendale o una potenziale decisione futura o passata. – Non fornire sponsorizzazioni o sostegno/investimenti della comunità a partiti politici o gruppi religiosi (sostegno a eventi rappresentativi di una cultura locale possono essere ammessi).
Bandiere rosse/segnali di allarme	– La sponsorizzazione o il sostegno/investimento della comunità sono forniti da o a qualcuno con un conflitto di interessi reale o percepito, ad esempio sponsorizzare un evento gestito da un membro della famiglia, un amico o un funzionario governativo. – La sponsorizzazione o il sostegno/investimento della comunità non sono sufficientemente supportati da una documentazione che identifichi chiaramente il donatore, il destinatario, la natura, lo scopo, il valore e l'occasione. – L'organizzazione beneficiaria è stata creata, controllata o ha qualche legame con un funzionario governativo o un parente di un funzionario governativo. – L'entità o il valore del sostegno/investimento della comunità è sproporzionato per la comunità: ciò potrebbe essere percepito come influente sulla decisione di aggiudicare un contratto. – La struttura non è necessaria e non risponde alle esigenze della comunità. – Mancanza di consultazione e trasparenza in merito alla sponsorizzazione o al sostegno/investimento della comunità: questo può essere percepito dal pubblico come improprio, mal indirizzato o non necessario.

Cosa fare	– Assicurarsi che le sponsorizzazioni o il supporto/investimento della comunità siano legittimi, abbiano uno **scopo commerciale** e siano **trasparenti, ragionevoli e proporzionati** in termini di valore, natura e scala. – Condurre una Due Diligence di integrità di terze parti sui beneficiari applicabili (individui e/o entità) prima dell'impegno/pagamento, in conformità con la *Politica e la Guida di Due Diligence di integrità di terze parti*, per garantire una piena comprensione dei beneficiari e delle loro potenziali connessioni (ad esempio, funzionari governativi/persone politicamente esposte). – Chiedere l'approvazione **preventiva** per le sponsorizzazioni o il sostegno/investimento della comunità e registrare nel Registro delle informazioni del Gruppo Compass (o equivalente locale) in conformità alle soglie applicabili del Paese o del Gruppo (a seconda di quale sia più rigorosa). – Qualsiasi sponsorizzazione o pagamento di sostegno/investimento alla comunità da parte o a nome di Compass Group PLC, compresi quelli in risposta a un evento esterno imprevisto e significativo o a un disastro naturale, a una crisi aziendale potenzialmente rilevante o a un problema di resilienza che dia origine a un interesse o a una supervisione da parte di Compass Group PLC, richiede l'approvazione del Gruppo in conformità al *GAM*. – Qualsiasi sponsorizzazione o sostegno/investimento comunitario effettuato da una società del Gruppo deve essere notificato alla sede centrale di Compass Group PLC alla fine di ogni anno finanziario, al fine di: (a) fornire la conferma che questa politica è stata rispettata e che la strategia di responsabilità sociale del Gruppo Compass è in fase di avanzamento; e (b) assistere Compass Group PLC nel riferire accuratamente le sue attività di sponsorizzazione e di investimento nella comunità e di denaro speso. – Se non siete sicuri dell'appropriatezza di una sponsorizzazione o di un sostegno/investimento nella comunità, dovete discuterne con il vostro manager di riferimento o contattare un membro del team legale del vostro paese, della vostra regione o del Gruppo, o un membro di Ethics & Integrity del Gruppo. Per i requisiti relativi alle **Soglie** e ai **Limiti di Approvazione**, fare riferimento all'appendice A qui.

CONFLITTO DI INTERESSI POTENZIALE O EFFETTIVO

Area di rischio	1 **Corruzione e concussione**
Definizione	Una situazione in cui i vostri interessi personali (o quelli di qualcuno a voi vicino) sono, o sembrano essere, incompatibili con i migliori interessi di Compass. Un **conflitto di interessi** può sorgere a causa di: – ***relazioni all'interno o all'esterno del Gruppo Compass*** dove abbiamo una relazione personale con una persona all'interno del Gruppo; oppure voi o un membro diretto della famiglia o un amico avete una relazione personale, sociale o commerciale con un funzionario governativo o una persona di un'organizzazione che conduce affari o compete con Compass. – ***interessi di lavoro esterni***, nel caso in cui lavoriate per conto di terzi, abbiate un'attività secondaria o un accordo che potrebbe avere un impatto sui vostri impegni e sulle vostre responsabilità nei confronti di Compass. – ***investimenti e interessi finanziari*** nel caso in cui voi, un parente, un amico o un socio d'affari abbiate un interesse di controllo o significativo o siate un direttore, un funzionario, un amministratore di una società (o di società ad essa collegate) che fa affari o è in concorrenza con Compass. – ***relazioni familiari*** in cui un membro della nostra famiglia lavora per un'azienda che fa affari o compete con Compass.
Aspettative	– Comunicare in modo proattivo qualsiasi conflitto di interessi potenziale o reale e gestire la situazione con il proprio manager di riferimento. – I manager di linea devono assicurarsi di valutare adeguatamente e prendere le misure appropriate per mitigare i rischi identificati o potenziali sull'integrità aziendale, compresa la riduzione al minimo della percezione di un conflitto di interessi, e segnalare tali conflitti di interessi all'ufficio legale o alle risorse umane.
Bandiere rosse/segnali di allarme	– Avere un impiego part-time o secondario presso un'azienda che è in concorrenza con, fornisce servizi a, o ha un rapporto d'affari con Compass. – Un familiare o un amico che lavora per un fornitore di Compass o per un ente governativo che utilizza i servizi di Compass può influenzare il vostro processo decisionale. – Un amico o un familiare stretto è un dipendente della vostra area manageriale. – Avere una partecipazione in un'azienda locale che fornisce beni all'unità Compass che gestite.
Cosa fare	– Informate immediatamente il vostro manager di linea o il responsabile dell'unità se venite a conoscenza di un conflitto di interessi potenziale o reale. Anche nel caso in cui siate a conoscenza di informazioni riservate relative ad attività di fusione e acquisizione. – I dipendenti e le terze parti interessate devono essere tenuti a rivelare eventuali conflitti di interesse prima della nomina e poi, dopo la nomina, a informare Compass di eventuali cambiamenti. – Registrare il conflitto di interessi potenziale o effettivo nel Registro delle informazioni del Gruppo Compass (o equivalente locale). – I manager di linea devono assicurarsi che sia in atto un piano d'azione per gestire attivamente ed efficacemente i conflitti di interesse e procedere a una revisione del piano d'azione ogni anno.

VIAGGI E SPESE

Area di rischio	1 **Corruzione e concussione**
Definizione	– **Spese di viaggio e non** correlate, che possono essere pagate tramite carte prepagate, carte di credito aziendali o altrimenti sostenute da un dipendente e dichiarate attraverso un sistema di gestione delle spese. Tali spese possono includere viaggi, intrattenimento e altre spese consentite e sostenute mentre si è impegnati o si conducono affari per conto di Compass
Aspettative	– I viaggi e le spese devono essere sostenuti mentre si svolgono attività per conto di Compass e devono essere proporzionati alle circostanze e in linea con la politica locale. – La persona con più anzianità in Compass presente deve pagare e chiedere il rimborso delle spese sostenute in relazione a doni e ospitalità che coinvolgono terze parti interne e/o esterne. In questa situazione, a meno di circostanze eccezionali, il pagamento di una fattura o di un conto non deve essere delegato.
Bandiere rosse/segnali di allarme	– Pagamenti di spese effettuati con gran belle somme. – Richieste di rimborso spese prive o insufficienti di documentazione di supporto e prive di spiegazione dello scopo. – Le spese appaiono eccessive per le attività. – Mancata verifica dei consumatori dei pasti. – Il dirigente con più anzianità in Compass presente non ha pagato il conto finale di un pasto o di altre forme di ospitalità. – Spese scritte a mano presentate in sostituzione di ricevute o fatture elettroniche.
Cosa fare	– Assicurarsi che tali spese non siano sfarzose, abbiano uno scopo aziendale legittimo e siano supportate da un'adeguata documentazione. – Se siete la persona presente con più anzianità, dovete pagare il conto finale di un pasto o di un'altra ospitalità. – Mantenere un'adeguata separazione dei compiti e la delega dell'autorità finanziaria nei processi di approvazione. – Assicurarsi che qualsiasi spesa che coinvolga una terza parte, che possa rientrare nella definizione di regalo e ospitalità e che soddisfi le soglie previste dalla politica sui regali e l'ospitalità di cui sopra, sia preventivamente approvata (ove richiesto), registrata e divulgata nel Registro delle Informazioni del Gruppo Compass (o equivalente locale) in conformità con le soglie applicabili del Paese o del Gruppo (a seconda di quale sia più rigorosa). – In qualità di approvatore, verificare l'adeguatezza e la correttezza delle spese.

FRODE E FURTO

2

Frode significa essere ingannevoli (sia in ciò che si fa sia in ciò che non si fa) o utilizzare la propria posizione in modo inappropriato a proprio vantaggio. Questo potrebbe includere situazioni in cui un dipendente ottiene un guadagno o un vantaggio personale a spese di Compass, come rendiconti o spese finanziarie fraudolente, manipolazione, falsificazione o alterazione di un documento, conto o presentazione, falsificazione di libri e registri di Compass.

Furto significa trarre il beneficio personale in ciò che non vi appartiene.

La frode è spesso strettamente collegata a molti altri tipi di criminalità finanziaria, tra cui corruzione e concussione, insider trading, riciclaggio di denaro, sanzioni ed evasione fiscale.

IL NOSTRO PRINCIPIO

Il personale Compass non deve essere coinvolto consapevolmente in frodi o furti.

AREE DI RISCHIO

- Appropriazione indebita di beni
- Rendicontazioni finanziarie e non finanziarie

APPROPRIAZIONE INDEBITA, RENDICONTAZIONE FINANZIARIA E NON FINANZIARIA

Area di Rischio	2 **Frodi e Furti**
Definizioni	– Esempi di **appropriazione indebita** di beni sono il furto o l'uso improprio di beni di Compass; l'uso improprio di attrezzature o risorse di Compass a vantaggio personale, come il furto di inventario, attrezzature o contanti; la falsa fatturazione; le spese o le passività improprie. – Incoerenza tra **informazioni finanziarie** e **non finanziarie**, di solito sotto forma di falsificazione dei bilanci per ottenere qualche tipo di beneficio improprio. Questo comprende la falsificazione di documenti, la sovrastima di ricavi, profitti e attività e la sottostima di spese, perdite e passività, la deliberata errata applicazione di regolamenti o politiche contabili o di altro tipo, la registrazione di transazioni prive di sostanza reale o con imprecisioni intenzionali, la manipolazione di dati anagrafici dei fornitori o di conti bancari, la creazione di fornitori non validi o inesistenti.
Aspettativa	– Non commettere, partecipare o essere coinvolti consapevolmente in attività fraudolente, indipendentemente dal fatto che se ne tragga o meno un vantaggio personale. – Segnalare tutte le frodi o le serie di frodi, compresi i sospetti o i tentativi di frode, in conformità alla politica "Speak and Listen Up", la *Investigations Policy* e il *GAM*[8] . L'escalation della segnalazione di frodi e furti dipende sia dal valore della perdita finanziaria prevista, sia dal potenziale danno alla reputazione di Compass.
Bandiere rosse/Segnali di allarme	– Dipendente che intrattiene rapporti insoliti con fornitori/clienti e/o non rivela un conflitto. – Dipendenti che vivono al di sopra delle loro possibilità o improvvisi cambiamenti di stile di vita. – Un collega non è disposto a condividere i compiti o a prendere le ferie. – Non seguire le procedure abituali e di routine. – Pagamenti insoliti con carta di credito (ad esempio, pagamenti poco chiari, ritardati, gonfiati, senza giustificazione o con ricevute insufficienti). – Frazionamento degli ordini di acquisto o dei pagamenti o utilizzo costante di preventivi bassi da parte di un unico fornitore. – Pratica frequente di richieste di ordini di acquisto urgenti o utilizzo di un conto fornitori unico. – Contratti, accordi, ordini di acquisto e fatture privi di dettagli- relativi ai servizi. – Richiesta di pagamento in una valuta, una località o un indirizzo diversi. – Anomalie nell'analisi della spesa o conti/bilanci non in linea con le proiezioni o le previsioni.
Cosa fare	– Valutare le frodi nell'ambito delle regolari revisioni dei rischi aziendali e sviluppare/attuare i necessari piani di risposta alla gestione dei rischi, se del caso. – Segnalare e registrare frodi o serie di frodi, compresi i sospetti o i tentativi di frode che potrebbero comportare una perdita effettiva o potenziale di denaro: ***- 3.000 $ (o equivalente locale)*** *o* più, in conformità alla prassi locale e ai requisiti di notifica previsti dal *GAM*[8]*; e* ***- 20.000 $ (o equivalente locale)*** *o* più, nel *Sistema di Gestione dei Casi di Compass Group* e garantire i requisiti di notifica previsti dal *GAM*[Error! Bookmark not defined.]. – Le frodi più gravi (ad esempio, quando si prevede che l'importo cin questione superi i ***250.000 $ (o l'equivalente locale)*** o, ***indipendentemente dal valore della perdita***, potrebbe esserci un ***grave danno alla reputazione*** di Compass Group o di un dirigente senior) devono essere segnalate immediatamente al CEO del Gruppo, al CFO del Gruppo, al Regional MD & FD, al Group Director of Risk and Internal Audit, al Group General Counsel & Company Secretary e al Group Head of Ethics & Integrity e registrate nel Sistema di Gestione dei Casi di Compass Group. – Laddove richiesto, indagare su questioni di frode in conformità con la *Investigations Policy*. – Assicurare che tutti i libri e i registri finanziari riflettano accuratamente la logica, lo scopo, la sostanza e la legalità delle transazioni e dei pagamenti. – Non pagare spese improprie, non autorizzate e/o non supportate da adeguata documentazione. – In qualità di approvatore, assicuratevi che le transazioni siano sufficientemente controllate e vagliate prima dell'approvazione.

8. Si veda la sezione 12.2 del GAM

CONFORMITÀ ALLA LEGGE SULLA CONCORRENZA 3

La legge sulla concorrenza o Antitrust ha lo scopo di promuovere una concorrenza equa e libera nel settore industriale e tra le Società commerciali, in modo che le imprese competano e si aggiudichino business a parità di condizioni.

La maggior parte dei Paesi del mondo ha leggi sulla concorrenza che regolano come le aziende non debbano eliminare, ridurre o distorcere la concorrenza nei mercati in cui operano.

Sebbene la portata e il contenuto del diritto della concorrenza applicabile possano variare da regione a regione, in generale il diritto della concorrenza mira a vietare accordi e pratiche anticoncorrenziali e l'abuso di posizione dominante o di un sostanziale potere di mercato.

La maggior parte delle leggi sulla concorrenza si estende oltre i confini nazionali, il che significa che le leggi nazionali possono potenzialmente applicarsi a comportamenti che si verificano al di fuori dei confini nazionali.

Per questo motivo, dobbiamo garantire il rispetto delle regole di seguito riportate, ovunque operiamo.

Il comportamento anticoncorrenziale può esporre Compass e il personale di Compass a sanzioni civili e penali e danneggiare il nostro marchio e la nostra reputazione. Compass potrebbe dover affrontare lunghe indagini che culminano in sanzioni civili e penali, oltre che in richieste di risarcimento danni, e i singoli possono anche essere colpevoli di aver commesso un reato.

IL NOSTRO PRINCIPIO

Compass è un'azienda che può vincere e vince business in modo equo. Il personale di Compass deve rispettare le leggi sulla concorrenza (o leggi antitrust) per sostenere l'impegno di Compass a competere lealmente con i concorrenti e assicurarsi la fiducia dei clienti, dei fornitori e delle altre parti interessate di Compass.

AREA DI RISCHIO

- Accordi e intese con i concorrenti
- Scambio di informazioni inappropriato con i concorrenti
- Partecipazione ad associazioni di categoria o ad eventi di settore
- Accordi verticali tra i diversi livelli della catena di fornitura
- Abuso di posizione dominante
- Joint Ventures

ACCORDI E INTESE CON I CONCORRENTI (COMPRESI GLI ACCORDI E LE INTESE ORALI)

Area di Rischio	3 **Conformità alla legge sulla concorrenza**
Definizione	– Trattative o accordi impropri (scritti o verbali) tra concorrenti, che comprendono comportamenti che potrebbero essere considerati "cartelli", tra cui l'accordo o la fissazione dei prezzi di vendita o di acquisto ("fissazione dei prezzi"), la ripartizione del mercato o della clientela, la manipolazione delle offerte, la limitazione della capacità o della produzione, o gli accordi che escludono le imprese concorrenti da un mercato o i boicottaggi collettivi. – È necessario prestare attenzione a discutere con un concorrente la possibilità e la stipula di qualsiasi accordo, anche informale, senza che sia stato valutato e approvato dall'Ufficio legale.
Aspettativa	– Compass vieta la partecipazione a cartelli in tutti i Paesi, anche in quelli che non hanno leggi sulla concorrenza. – Non partecipate a conversazioni o discussioni, né stipulate accordi, direttamente o indirettamente (compresi accordi o intese informali e non scritti) con un concorrente in merito a fissazione dei prezzi, manipolazione delle offerte, riduzione della produzione o della capacità, ritardo delle espansioni, boicottaggio collettivo o altri schemi per escludere un concorrente, ripartizione dei clienti o condivisione del mercato.
Bandiere rosse/Segnali di allarme	– Discutere di prezzi, tariffe o onorari con un concorrente. – Discutere di clienti o territori di attività con un concorrente. – Discutere dei piani futuri dell'azienda con un concorrente, comprese le intenzioni di fare offerte in relazione a specifiche opportunità commerciali. – Condividere qualsiasi altra informazione sensibile dal punto di vista commerciale che non sia di dominio pubblico, come costi aziendali, margini di profitto, volumi di vendita. (Si veda anche la sezione "Scambio di informazioni inappropriate"). – Una richiesta da parte di terzi, compreso un cliente, di effettuare una qualsiasi delle operazioni sopra descritte.
Cosa fare	– Se temete che un concorrente stia cercando di discutere e/o concordare con voi una qualsiasi forma di condotta di cartello, interrompetela immediatamente, chiarendo la vostra obiezione a ricevere tale proposta o informazione e informando immediatamente l'Ufficio Legale. – Informare immediatamente l'Ufficio Legale se un cliente ha richiesto il coordinamento delle attività di gara o di altri comportamenti competitivi o termini contrattuali. – Informare l'Ufficio Legale di qualsiasi sospetto comportamento di cartello da parte di terzi, che coinvolga i nostri concorrenti o fornitori. – Chiedere anticipatamente ulteriori indicazioni all'Ufficio legale quando si prospettano contratti o altri accordi commerciali con i concorrenti. – Ottenere l'approvazione dell'Ufficio legale prima di stipulare questi contratti/accordi. – Segnalate i sospetti di violazione delle leggi sulla concorrenza al General Counsel del paese e della Regione, che a sua volta si rivolgerà al Group General Counsel and Company Secretary e al Group Head of Ethics & Integrity. Non importa se ritenete che il comportamento sia in atto da molto tempo o che tutti gli altri sul mercato lo facciano. Dovete segnalare qualsiasi sospetto di questo tipo a prescindere.

SCAMBIO INAPPROPRIATO DI INFORMAZIONI CON I CONCORRENTI

Area di Rischio	3 **Conformità alla legge sulla concorrenza**
Definizione	– **Scambio di informazioni riservate o sensibili dal punto di vista della concorrenza** con i concorrenti, direttamente o indirettamente, ad esempio informazioni non pubbliche relative a prezzi (compresi i prezzi dei fornitori, i prezzi dei clienti, gli sconti, le riduzioni), ricavi recenti, attuali o futuri, costi unitari, livelli di profitto, quote di mercato, elenchi di clienti e fornitori, salari o stipendi, o intenzioni di fare le offerte.
Aspettativa	– Il personale di Compass non deve scambiare informazioni sensibili sulla concorrenza con un concorrente, né direttamente né indirettamente (per esempio, tramite terzi, clienti, analisti del settore, giornalisti, pubblicazioni commerciali o social media), a meno che non si tratti di un'offerta ufficiale congiunta di cui si sta occupando l'ufficio legale. – Il personale di Compass deve chiaramente prendere le distanze se un concorrente tenta di condividere con noi informazioni sensibili dal punto di vista della concorrenza o ci invita a impegnarci in qualsiasi forma di collusione. – Il personale Compass non deve mai concordare o discutere con i concorrenti i prezzi, compreso il prezzo al quale Compass vende o intende vendere beni o servizi, o qualsiasi altra strategia commerciale finanziaria o non finanziaria.
Bandiere rosse/Segnali di allarme	– Qualsiasi comunicazione, orale o scritta, da parte di un concorrente riguardo alle intenzioni di offerta proprie o di Compass, ai prezzi commerciali o alle strategie finanziarie e non finanziarie non pubbliche. – Un contatto del settore che lavora per un concorrente offre informazioni sensibili alla concorrenza sulla propria azienda o suggerisce di condividere informazioni in modo confidenziale. Questa sensibilità esiste a prescindere dal contesto, ad esempio se si tratta di una funzione sociale o di un contesto lavorativo.
Cosa fare	– Rivolgetevi all'Ufficio legale se temete di aver ricevuto o condiviso informazioni sensibili dal punto di vista commerciale o se vi è stato chiesto di fornire tali informazioni. – Chiedere consiglio all'Ufficio legale prima di condividere le informazioni di Compass con i concorrenti (potrebbe essere necessario un accordo di non divulgazione anche se l'Ufficio legale è d'accordo con la divulgazione in circostanze molto specifiche). – Chiedete consiglio all'Ufficio legale prima di rilasciare comunicazioni pubbliche su prezzi, volumi o intenzioni di gara. Se un concorrente condivide informazioni sensibili per la concorrenza o suggerisce un comportamento di coordinamento, dovete opporvi, interrompere la discussione e segnalare immediatamente l'incidente all'Ufficio Legale. Se le informazioni vengono condivise via e-mail, chiedete consiglio all'Ufficio legale su come rispondere. Di solito sarà necessario inviare una risposta sottolineando che non volevate le informazioni e che non desiderate riceverne altre.

PARTECIPAZIONE A EVENTI DI ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA O DI SETTORE

Area di Rischio	3 **Conformità alla legge sulla concorrenza**
Definizione	– Le **associazioni di categoria, gli enti industriali, le conferenze e altri eventi di settore** possono essere una parte vantaggiosa e legittima della nostra attività. Tuttavia, poiché è probabile che partecipino anche i concorrenti di Compass, è importante prestare particolare attenzione a qualsiasi discussione, formale o informale, in occasione di questi incontri.
Aspettativa	– Non utilizzate la partecipazione a tali eventi, o a eventuali eventi sociali successivi, come forum o copertura per lo scambio improprio o inopportuno di informazioni commerciali sensibili tra concorrenti. – Prima di aderire a un'associazione di categoria, chiedere l'approvazione dell'Ufficio legale.
Bandiere rosse/Segnali di allarme	– Discussioni che si allontanano dai punti all'ordine del giorno o che riguardano informazioni non pubbliche o sensibili per la concorrenza.
Casa fare	– Chiedete consiglio all'Ufficio Legale se siete membri di un'associazione di categoria e/o partecipate a una riunione informale che coinvolge concorrenti o altri forum del settore, e assicuratevi che vengano seguiti i protocolli di conformità (ad esempio, un ordine del giorno scritto, un promemoria sulla conformità alla concorrenza e una registrazione di ciò che avete discusso). – Rivolgersi all'Ufficio legale se si intende collaborare con concorrenti o fornitori in relazione a iniziative industriali, ambientali, di sostenibilità o altre iniziative di governance per garantire che qualsiasi accordo non limiti o abbia un effetto negativo sulla concorrenza. – Comunicare i pagamenti delle presenze/associazioni nel Registro delle Informazioni del Gruppo Compass. – Non discutete argomenti che riguardano informazioni sensibili dal punto di vista della concorrenza (in particolare la strategia di marketing/produzione o i prezzi/volumi dei singoli concorrenti e i dati sui costi). – Assicurarsi che tutte le informazioni condivise durante l'evento siano pubbliche o siano state aggregate e rese anonime. – Se la riunione formale sconfina in informazioni sensibili dal punto di vista commerciale o se un concorrente condivide informazioni sensibili dal punto di vista commerciale o suggerisce un comportamento di coordinamento, chiedete immediatamente di interrompere la discussione e, se ciò non avviene, abbandonate la riunione dopo aver chiesto che la vostra obiezione e il vostro allontanamento siano registrati nel verbale e informate l'Ufficio Legale o l'Ufficio Etica e Integrità. – Siate pronti a seguire questo consiglio in modo fermo e visibile. Non è sufficiente scivolare via in silenzio. Non preoccupatevi se vi sembra imbarazzante agire in questo modo di fronte ai vostri colleghi o ai vostri superiori. Se non credete di poterlo fare, non partecipate alla riunione.

ACCORDI VERTICALI

Area di Rischio	3 **Conformità alla legge sulla concorrenza**
Definizione	– **Accordi verticali** stipulati tra aziende a diversi livelli della catena di fornitura (ad esempio, tra un fornitore o un produttore alimentare e un'azienda acquirente). – La maggior parte degli accordi verticali non desta preoccupazioni, compresa la fornitura esclusiva di servizi di ristorazione presso i locali del cliente. Tuttavia, un accordo verticale può violare il diritto della concorrenza se ha l'effetto di impedire o limitare la vendita di prodotti da parte dei clienti, se impone obblighi di fornitura o acquisto esclusivi, se assegna territori o gruppi di clienti esclusivi o se impone un prezzo di rivendita minimo o fisso.
Aspettativa	– Non dobbiamo cercare di imporre clausole potenzialmente restrittive ai partner commerciali senza l'autorizzazione dell'Ufficio legale.
Bandiere rosse/Segnali di allarme	– Accordi di fornitura esclusiva con i fornitori di Compass. – Fornitori che insistono affinché Compass adotti i prezzi al dettaglio da loro raccomandati e minacciano di interrompere le forniture in caso contrario.
Casa fare	– Chiedete consiglio all'Ufficio legale prima di stipulare un accordo verticale. Siate particolarmente attenti alle aree in cui Compass potrebbe essere considerata dominante o avere un forte potere di mercato.

ABUSO DI POSIZIONE DOMINANTE

Area di Rischio	3 **Conformità alla legge sulla concorrenza**
Definizione	– Un'azienda può essere considerata dominante quando detiene una quota di mercato pari o superiore al 40% circa, anche se in alcune circostanze una quota di mercato pari o superiore al 25% può essere sufficiente per stabilire la posizione dominante. Un'azienda dominante non può abusare del proprio potere di mercato attraverso comportamenti di esclusione o sfruttamento, ad esempio applicando prezzi eccessivi, discriminatori o predatori, legando o accorpando la fornitura ad altri beni o servizi, rifiutando di trattare, richiedendo accordi di esclusiva o a lungo termine.
Aspettativa	– Non dobbiamo abusare di una posizione dominante, escludendo i concorrenti o sfruttando i clienti, nei mercati in cui una l'attività di Compass può essere considerata dominante.
Bandiere rosse/Segnali di allarme	– Offrire prezzi/sconti inferiori al costo. – Prezzi eccessivamente elevati.
Casa fare	– Chiedete consiglio all'Ufficio Legale se Compass è potenzialmente dominante o ha un forte potere di mercato.

JOINT VENTURES

Area di Rischio	3 **Conformità alla legge sulla concorrenza**
Definizione	– Una **joint venture ("JV")** è un accordo commerciale in cui due o più parti decidono di cooperare per realizzare un particolare compito/obiettivo. Questo compito può essere un nuovo progetto o qualsiasi altra attività commerciale. Le Joint Venture possono assumere molte forme diverse.
Aspettativa	– Chiedete sempre consiglio all'Ufficio Legale o al team M&A del Gruppo in relazione a qualsiasi potenziale accordo di joint venture. – In una joint venture con un concorrente, non condividere o discutere le informazioni sensibili sulla concorrenza di Compass con i direttori o i dipendenti della joint venture, o con il personale di Compass distaccato presso la joint venture, a meno che non espressamente autorizzati dall'ufficio legale. – Il personale Compass distaccato nell'ambito di una JV non deve divulgare informazioni sensibili dal punto di vista della concorrenza su quell'impresa comune ad altro personale Compass, a meno che non sia espressamente autorizzato dall'Ufficio legale. – Qualsiasi JV a cui Compass partecipi sarà analogamente tenuta a seguire un'appropriata politica di conformità.
Bandiere rosse/Segnali di allarme	– Qualsiasi proposta di entrare in una joint venture con un concorrente: pensate se è essenziale che Compass collabori con un concorrente. – Qualsiasi suggerimento che Compass condivida informazioni sensibili sulla concorrenza con un concorrente per valutare l'attrattiva di una joint venture. – Durante il funzionamento di una joint venture costituita, qualsiasi condivisione di informazioni (sia che le abbiate fornite che ricevute) o attività congiunta che vada oltre l'ambito dell'impresa comune. – La due diligence non rivela un titolare effettivo finale o si sospetta che si tratti di una società di comodo o che si nasconda dietro un trust o un amministratore designato.
Casa fare	– Chiedete consiglio all'Ufficio legale prima di avviare discussioni su una potenziale joint venture. – Seguire i protocolli consigliati dall'Ufficio Legale in caso di approvazione dell'avvio delle discussioni, compreso l'accordo su un protocollo di condivisione delle informazioni con i partner della joint venture. – Ottenere l'approvazione preventiva dell'Ufficio legale prima di stipulare qualsiasi accordo e convenzione di joint venture. – Condurre la *Due Diligence di integrità di terze parti* su entità/individui che ricevono/emettono pagamenti in conformità con la *Politica e la Guida di Due Diligence di integrità di terze parti*. – Concordare un ordine del giorno prima delle riunioni della JV in cui sono presenti i concorrenti. Attenersi all'ordine del giorno e redigere un verbale della riunione. Fate in modo che il verbale sia approvato da tutti i presenti come un resoconto accurato delle attività svolte durante le riunioni e fatelo firmare.

RICICLAGGIO DENARO, TERRORISMO FINANZIARIO ED EVASIONE FISCALE 4-6

I reati di ogni tipo spesso generano un beneficio (ad esempio, creano profitti o determinano l'acquisizione di proprietà), a volte chiamato "proventi del reato". Il **riciclaggio di denaro** è lo sforzo compiuto per nascondere o mascherare i proventi del reato e mantenerli nelle mani dei criminali. Questo include la ricezione o il commercio di beni di provenienza criminale, anche da parte di terzi innocenti.

Il **finanziamento del terrorismo** comprende la ricezione o la fornitura di denaro o beni destinati, o potenzialmente utilizzabili, a scopi terroristici o al riciclaggio di beni terroristici. È spesso collegato al riciclaggio di denaro.

L'evasione fiscale è il mancato o insufficiente pagamento delle imposte in qualsiasi parte del mondo. **L'agevolazione dell'evasione fiscale** consiste nell'aiutare consapevolmente un'altra persona a commettere un'evasione fiscale o nel rendersi comunque complici delle sue azioni**.**

IL NOSTRO PRINCIPIO

I reati di riciclaggio di denaro e di finanziamento del terrorismo possono essere commessi se sapete – o avreste dovuto ragionevolmente sospettare - che il denaro o altri beni che Compass riceve (ad esempio, da una terza parte, compresi i clienti, i fornitori o i partner di joint venture) costituiscono i proventi di un crimine sono contaminati da una condotta criminale o terroristica, o che Compass è coinvolta in un accordo in base al quale il denaro o altri beni saranno utilizzati per attività terroristiche.

Compass non facilita né tollera il riciclaggio di denaro, il finanziamento del terrorismo o l'evasione fiscale.

AREA DI RISCHIO

- Gestione dei proventi di reato
- Agevolazione dell'evasione fiscale/incapacità di prevenire l'evasione fiscale

GESTIONE DEI PROVENTI DI REATO

Area di Rischio	4 Riciclaggio di denaro / 5 Terrorismo finanziario
Definizione	– **Manipolazione o facilitazione della manipolazione di ben**i derivati o ottenuti, direttamente o indirettamente, da qualsiasi persona come risultato di attività criminali o illegali, o la manipolazione o facilitazione della manipolazione di denaro che rappresenta il valore di tali beni**.**
Aspettativa	– Il personale di Compass: - deve assicurarsi che Compass non riceva i proventi di attività criminali, poiché ciò può costituire un reato; - non deve in alcun caso concludere accordi commerciali che coinvolgano fondi o beni acquisiti illegalmente o che comportino il finanziamento del terrorismo; e - non deve impegnare consapevolmente una controparte collegata ad attività criminali. – Non informate mai una controparte che verrà fatta o è già stata fatta una potenziale segnalazione un'autorità di polizia, poiché ciò potrebbe violare le leggi in vigore.
Bandiere rosse/Segnali di allarme	– I pagamenti e/o le fatture sono richiesti o inviati da una controparte suddivisa in più forme (ad esempio, – contanti, bonifico bancario, assegni) o più entità. – Il pagamento e/o le fatture vengono richiesti o effettuati da un conto bancario di o a un'entità o persona fisica con un nome diverso da quello della controparte contrattuale. – Utilizzo di più conti bancari esteri al di fuori della registrazione commerciale della controparte. – La due diligence non rivela un titolare effettivo finale o si sospetta che si tratti di una società di comodo o che si nasconda dietro un trust o un amministratore designato. – Il background della controparte è diverso da quello che ci aspetteremmo viste le sue attività commerciali. – Il cliente suggerisce un modo insolito o non consueto di gestire la transazione. – L'origine o il presunto utilizzo dei fondi non è coerente con lo scopo dell'organizzazione. – I pagamenti al terzo devono essere effettuati al di fuori del Paese e/o in un Paese collegato ad attività di riciclaggio di denaro. – La transazione coinvolge, o riguarda, un paese con stretti legami con il terrorismo o in cui operano organizzazioni proibite.
Casa fare	– Condurre la Due Diligence di integrità di terze parti su entità/individui che ricevono/emettono pagamenti in conformità con la *Politica e la Guida di Due Diligence di integrità di terze parti*. – Monitorare le transazioni e le attività delle controparti alla ricerca di segnali di allarme che possano far sospettare un coinvolgimento nel riciclaggio di denaro e riferire il prima possibile all'Ufficio Legale o a Ethics & Integrity del Gruppo. – Assicurarsi che i controlli relativi alla fonte dei proventi siano completati sulle somme che saranno ricevute dagli agenti che agiscono per conto di Compass e che le dichiarazioni e le garanzie appropriate contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo siano incluse nell'accordo/contratto. – Segnalate i sospetti di riciclaggio di denaro o di un possibile traffico di proventi di reato al vostro Paese e al General Counsel della Regione che a sua volta si rivolgerà al Responsabile Etica e Integrità del Gruppo. – Garantire l'attuazione delle politiche/procedure antiriciclaggio specifiche della giurisdizione o dell'unità aziendale, in conformità con le leggi e i regolamenti locali applicabili. – Valutare il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo nell'ambito delle regolari revisioni dei rischi aziendali e sviluppare/implementare i necessari piani di risposta alla gestione del rischio, se del caso.

EVASIONE FISCALE

Area di Rischio	6 **Evasione fiscale**
Definizione	– **L'agevolazione dell'evasione fiscale** si verifica quando qualcuno aiuta consapevolmente un'altra persona a commettere un reato di evasione fiscale rilevante o comunque si rende complice della sua azione, anche se ciò non lo avvantaggia in alcun modo.
Aspettativa	– Il personale di Compass: - non deve in nessun caso partecipare, consigliare o comunque incoraggiare, assistere o facilitare qualsiasi forma di evasione fiscale; e - deve rispettare tutte le procedure di prevenzione messe in atto da Compass in relazione all'evasione fiscale, compreso il completamento di qualsiasi formazione applicabile e la segnalazione appropriata di eventuali dubbi. – Non informate mai una controparte che verrà fatta o è già stata fatta una potenziale segnalazione a un'autorità di polizia, poiché ciò potrebbe violare le leggi in vigore.
Bandiere rosse/Segnali di allarme	– I pagamenti e/o le fatture sono richiesti da o inviati da una controparte suddivisi tra più forme (ad esempio, contanti, bonifico bancario, assegni) o più entità. – I pagamenti e/o le fatture vengono richiesti o effettuati da un conto bancario di o a un'entità o persona fisica con un nome diverso da quello della controparte contrattuale. – Utilizzo di più conti bancari esteri al di fuori della sede di registrazione della controparte. – La due diligence non rivela un titolare effettivo finale o si sospetta che si tratti di una società di comodo o che si nasconda dietro un trust o un amministratore designato. – Una controparte utilizza documenti insoliti o sospetti e i dettagli e i riferimenti non possono essere facilmente verificati. – Il cliente suggerisce un modo insolito o non consueto di gestire la transazione. – L'origine o il presunto utilizzo dei fondi non è coerente con lo scopo dell'organizzazione.
Casa fare	– Monitorare le transazioni e le attività delle controparti alla ricerca di segnali di allarme che possano far sospettare un coinvolgimento nell'evasione fiscale e riferire il prima possibile all'Ufficio Legale o al Dipartimento Etica e Integrità del Gruppo. – Assicurarsi che i controlli relativi alla fonte dei proventi siano completati sulle somme che saranno ricevute dagli agenti che agiscono per conto di Compass e che le dichiarazioni e le garanzie anti-evasione fiscale siano incluse nell'accordo/contratto. – Segnalare i sospetti di evasione fiscale o di facilitazione dell'evasione fiscale o che possiamo avere a che fare con i proventi del crimine al vostro Paese e al General Counsel della Regione, che a sua volta si rivolgerà al Responsabile Etica e Integrità del Gruppo. – Garantire l'attuazione di politiche/procedure di conformità fiscale specifiche per la giurisdizione o la business unit, in conformità alle leggi e ai regolamenti locali applicabili. Consultare il Group Tax per garantire la conformità con gli standard minimi pertinenti e l'allineamento con la strategia fiscale del – Valutare l'evasione fiscale nell'ambito delle regolari revisioni dei rischi aziendali e sviluppare/attuare i necessari piani di risposta alla gestione del rischio, se del caso.

SANZIONI E CONTROLLO DEL COMMERCIO 7

Compass si impegna a condurre la propria attività in modo onesto ed etico ovunque operi. Nell'ambito di questa cultura, devono essere rispettate tutte le leggi e i regolamenti pertinenti, compresi i programmi di sanzioni e di controllo del commercio ("programmi di sanzioni").

I programmi di sanzioni sono messi in atto da governi e organizzazioni intergovernative che vietano o limitano le transazioni di o con determinati individui, entità, settori e/o Paesi.

Compass rispetta una serie di programmi di sanzioni nazionali e internazionali. Questi programmi possono riguardare i Paesi in cui operiamo, i nostri clienti, le persone che lavorano per noi o per nostro conto, il modo in cui effettuiamo le transazioni e i servizi bancari di cui ci avvaliamo.

Compass mira a prendere le precauzioni efficaci e necessarie per gestire i rischi di violazione delle sanzioni e dei regolamenti sui controlli commerciali. Compass non interagisce direttamente o indirettamente con parti sanzionate senza la previa approvazione che la transazione potenziale non violi le sanzioni applicabili o esponga Compass a rischi non necessari. Qualsiasi attività con Paesi, individui, entità, beni o servizi soggetti a sanzioni o controlli commerciali può avvenire solo in presenza di approvazioni, licenze o esenzioni appropriate.

IL NOSTRO PRINCIPIO

Compass rispetta e aderisce a tutti i programmi di sanzioni che si applicano alla nostra azienda. Non facciamo affari con individui, entità, settori o Paesi sottoposti a sanzioni.

Non dovete in nessun caso entrare consapevolmente in qualsiasi forma di transazione o rapporto commerciale che possa potenzialmente violare i programmi di sanzioni applicabili a Compass. Ciò include transazioni che coinvolgono individui o entità presenti nelle liste delle sanzioni, transazioni che coinvolgono paesi sanzionati o transazioni proibite con settori sanzionati.

AREA DI RISCHIO

- Entrare in nuovi settori/nuovi territori
- Intraprendere nuovi rapporti con terzi
- Nuove sanzioni/congelamento dei beni di terzi esistenti

ENTRARE IN NUOVI SETTORI / NUOVI TERRITORI

Area di Rischio	7 **Sanzioni e controlli commerciali**
Definizione	– L'avvio di qualsiasi attività che comporti la creazione di una filiale o la costituzione di una società in un Paese in cui Compass non opera attualmente o l'introduzione di una nuova attività o la stipula di un nuovo contratto in un territorio o in acque territoriali al di fuori del Paese di residenza della società operativa o l'introduzione di un nuovo settore/linea di attività in un Paese esistente. – L'ingresso in nuovi territori/settori può potenzialmente creare rischi di sanzioni, poiché il territorio/settore in questione può essere soggetto a sanzioni in un'altra giurisdizione in cui opera Compass. Inoltre, i nuovi territori possono aver e i propri requisiti sanzionatori unici che Compass dovrà garantire di rispettare.
Aspettativa	– Compass rispetta e aderisce a tutti i programmi di sanzioni e non farà affari con paesi o settori sottoposti a sanzioni vietate.
Bandiere rosse/Segnali di allarme	– Le nuove imprese nelle seguenti giurisdizioni o che confinano o hanno stretti legami con le seguenti giurisdizioni possono presentare particolari rischi di sanzioni: Bielorussia, Burundi, Repubblica Centrafricana, Cuba, Crimea, Repubblica Democratica del Congo, Iraq, Iran, Libano, Libia, Nicaragua, Corea del Nord, Russia, Somalia, Sudan, Sud Sudan, Siria, Ucraina, Venezuela, Yemen, Zimbabwe[9].
Casa fare	– Seguire il *GAM* in relazione all'ingresso in nuovi Paesi, territori o settori. – Ottenere l'approvazione del General Counsel del Paese o della Regione interessata e del Group Head of Ethics & Integrity prima di avere rapporti con persone o entità legate a un Paese o a un settore sanzionato.

9. Consultare la sezione Etica e integrità del Gruppo per l'elenco più recente dei Paesi a rischio alto/molto alto.

L'AVVIO DI NUOVI RAPPORTI CON TERZE PARTI

Area di Rischio	7 **Sanzioni e controlli commerciali**
Definizione	– L'avvio di nuovi rapporti con terzi presenta potenziali rischi di sanzioni, poiché questi terzi possono essere soggetti a sanzioni o posseduti/controllati da individui/entità soggetti a sanzioni. Le terze parti soggette a sanzioni possono anche tentare di nascondere questo fatto a Compass per aggirare i requisiti delle sanzioni. – Le terze parti includono clienti, fornitori, appaltatori/subappaltatori, organizzazioni con cui collaboriamo (come partner di joint venture, obiettivi di acquisizione e disinvestimento), consulenti (commerciali, finanziari, legali e lobbisti), intermediari, distributori, agenti e tutte le altre controparti contrattuali.
Aspettativa	– Tutte le nuove parti terze devono essere esaminate in base agli elenchi di sanzioni in conformità alla sezione Consulenti e Advisor del *GAM* e ai requisiti della *Politica e la Guida sulla Due Diligence sull'integrità di terzi*.
Bandiere rosse/Segnali di allarme	– Terzi affiliati o associati a qualsiasi individuo o entità oggetto di sanzioni. – La Terza Parte è stata costituita di recente e dispone di notevoli risorse finanziarie, e non è chiaro come ne sia entrata in possesso. – La struttura societaria della terza parte prevede una holding con sede in una giurisdizione offshore. – La Terza Parte non ha familiarità con l'uso dei beni o dei servizi e/o non pone domande commerciali o tecniche che verrebbero normalmente poste durante le trattative commerciali. – I termini di pagamento o il metodo di pagamento sono insoliti (ad esempio, la Terza Parte è disposta a pagare immediatamente un importo elevato in contanti (bonifici non bancari)).
Casa fare	– Condurre la Due Diligence sull'integrità di terzi per tutte le parti terze nuove ed esistenti in conformità con la *Politica e la Guida sulla Due Diligence sull'integrità di terzi*. – Prestare attenzione ai potenziali tentativi di terzi di nascondere il proprio legame con individui/entità sanzionati. – Assicurarsi che tutti i contratti scritti con terzi contengano l'obbligo di rispettare tutte le leggi applicabili, comprese quelle relative alle sanzioni commerciali.

NUOVE SANZIONI/CONGELAMENTO DEI BENI DI TERZI ESISTENTI

Area di Rischio	7 **Sanzioni e controlli commerciali**
Definizione	– In alcune occasioni, una terza parte esistente può essere soggetta a sanzioni o al congelamento dei beni nel corso del suo rapporto con Compass. Questo crea il rischio che Compass possa involontariamente violare le sanzioni continuando una transazione in corso che è diventata proibita mentre era in corso.
La regola di Compass	– Qualsiasi transazione che coinvolga una terza parte che venga sanzionata da una giurisdizione rilevante in qualsiasi momento nel corso della transazione deve essere immediatamente sospesa e i relativi beni/fondi congelati. – Non modificate o nascondete in nessun caso i dettagli di una transazione che potenzialmente coinvolge un individuo, un'entità, un Paese o un settore sanzionato, al fine di consentirne lo svolgimento in violazione di questa politica.
Bandiere rosse/Segnali di allarme	– Una terza parte apporta una modifica improvvisa o inspiegabile a una transazione. – Una terza parte esercita una pressione indebita o sproporzionata per completare rapidamente una transazione. – Una terza parte chiede che vengano omessi o nascosti dettagli rilevanti di una transazione in documenti chiave. – Una banca coinvolta in una transazione blocca o rifiuta di elaborarla.
Casa fare	– Eseguire un monitoraggio continuo e regolare delle terze parti selezionate, in conformità con la *Politica e le Linee guida sulla Due Diligence per l'integrità delle terze parti*, al fine di individuare eventuali sanzioni. – Non proseguite in nessun caso una transazione se sapete o sospettate che una terza parte collegata è soggetta a sanzioni rilevanti. Ciò include la ricezione di pagamenti da o l'effettuazione di pagamenti a favore della terza parte, o comunque la gestione dei suoi beni in qualsiasi modo. – Dovete informare immediatamente il General Counsel del Paese e della Regione, che a sua volta informerà il Group Head of Ethics & Integrity di tutte le transazioni in corso che coinvolgono una terza parte che è stata sanzionata, in modo da poter determinare i passi successivi più appropriati.

ULTERIORI INFORMAZIONI

CONFORMITÀ A QUESTA POLITICA

Dovete assicurarvi di aver letto, compreso e rispettato questa politica e di aver completato tutta la formazione obbligatoria in relazione ad essa. Dovete evitare qualsiasi attività o comportamento che possa portare a, o suggerire, una violazione di questa politica, che a sua volta potrebbe dare origine a una non conformità alle leggi applicabili in materia di integrità aziendale e potrebbe costituire un reato.

Tutti in Compass hanno la responsabilità di segnalare potenziali violazioni di questa Politica. Compass incoraggia la segnalazione di tutti i problemi e si impegna a proteggere i segnalanti da eventuali danni o ritorsioni.

Se siete a conoscenza o sospettate una violazione di questa politica, potete segnalare la vostra preoccupazione al vostro manager o al responsabile dell'unità, al responsabile delle risorse umane locale o al Listen Up Champion, a un membro del team legale del vostro Paese, della vostra regione o del Gruppo, o a un membro di Ethics & Integrity del Gruppo.

Il personale di Compass e i nostri partner commerciali possono anche utilizzare il nostro programma globale riservato di denuncia e segnalazione Speak Up, We're Listening per cercare indicazioni e/o segnalare qualsiasi dubbio di non conformità a questa politica.

MONITORAGGIO E REVISIONE

Questa politica sarà rivista periodicamente dal Comitato esecutivo del Gruppo Compass.

Il personale di Compass è invitato a commentare questa politica e a suggerire modi per migliorarla. Commenti, suggerimenti e domande devono essere inviati tramite il portale Etica e Integrità del Gruppo, utilizzando la funzione "Fai una domanda".



VARIE

Questa Politica non fa parte del contratto di lavoro del personale di Compass e può essere modificata in qualsiasi momento.

Questa Politica è stata approvata dal Compass Group Executive Committee.

Dominic

DOMINIC BLAKEMORE
GROUP CHIEF EXECUTIVE, COMPASS GROUP PLC